

Montepiesi

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Don Mauro Franci - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Roma 4 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Leo Lazzeri - Sarteano - C/C p. 13766530

n. 9

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XXXV - SETTEMBRE 2004

GIOSTRA DEL SARACINO 2004

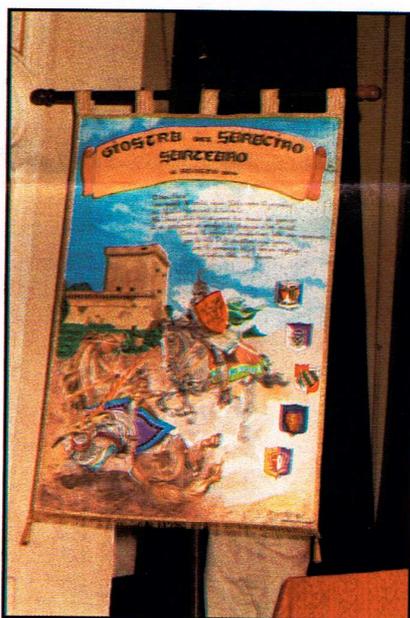
L'Associazione Giostra del Saracino è tornata a una sola Giostra: quella del 15 Agosto. Il forzato abbandono della edizione in notturna o comunque di una seconda edizione ha provocato generale dispiacere e notevole danno economico all'Associazione stessa, e ha accontentato soltanto i pochi soliti miopi che vedono poco più in là del proprio naso e non hanno a cuore il progresso del paese in cui vivono. L'Araldo Poliziano del 5 Settembre, in un articolo intitolato 'Il drastico ridimensionamento del Saracino' e firmato GC, dice fra l'altro: "La Tratta dei Bossoi e la Giostra in notturna sono state penalizzate dalle proteste di alcuni commercianti... un giudizio poco lungimirante. Quale paese è danneggiato nell'economia da eventi che attirano numerose persone anche da altre località?"

Non dimentichiamo che nel XX

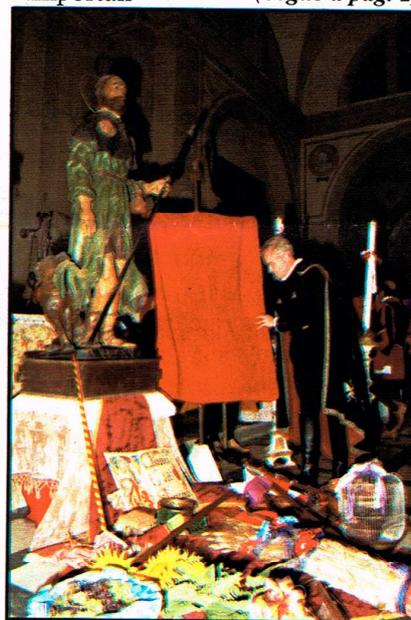
secolo, oltre al Palio di Siena nella nostra Provincia c'era soltanto la nostra Giostra e che in anni recenti iniziative simili – anche se non tradizio-

nali – sono fiorite dappertutto, perché dappertutto se ne è capita l'importan-

(Segue a pag. 2)



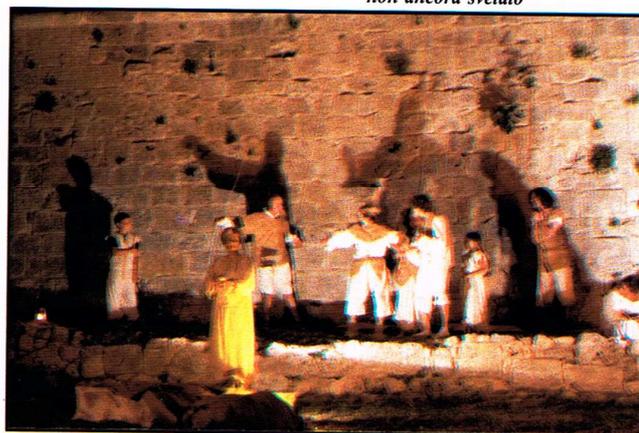
Il drappellone del 2004, dipinto da Barbara Bocchino



I doni delle Contrade e i simboli della Giostra depositi ai piedi di San Rocco, mentre il Presidente indica il Palio del 2004, non ancora svelato



I Capitani Giovanni Cioncoloni, Andrea Cioncoloni, Mario Fastelli, Luca Poli e Enzo Morgantini, e la Giuria



Una scena dello "Strascico della Regina"

(Segue da pag. 1)

za anche economica e sociale.

Verrebbe voglia di pensare che un paese di 4500 abitanti non meriti un Torneo importante come il nostro, tanto più se si pensa che troppi rimangono insensibili di fronte ai giovani che devono lasciare il proprio paese, a negozi centrali chiusi o addirittura incompiuti da decenni, ad artistici edifici sacri in rovina, a chiese chiuse per restauro dove da tempo – per mancanza di soldi – non si lavora...

Viene però poi da pensare ai religiosi e alle religiose, ai tanti volontari che generosamente lavorano per aiutare le opere di bene di Suor Marcella, ai donatori dell'AVIS-FRATRES, ai volontari della Misericordia, agli altrettanto generosi volontari che lavorano per le Contrade e per la stessa Giostra, ai volontari delle associazioni sportive, cattoliche e della pro loco, ai bravi volontari che hanno permesso la valorizzazione del nostro patrimonio archeologico, ai generosi musicanti che tramandano e rinverdiscono i meriti della Società Filarmonica, dell'Accademia degli Arrischianti e dei Viatores. ... e allora tornano ottimismo e speranza nel futuro.

L'attuale dirigenza della Giostra è stata anche quest'anno all'altezza della situazione, confermando di meritare la fiducia del popolo che l'ha eletta.

L'attenzione del bravo Presidente dott. Gianfranco Paolini per la ricer-

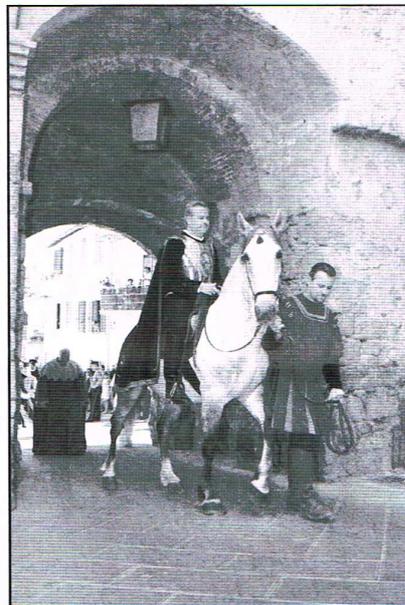
ca di un'elevazione culturale e di un maggiore inserimento verso l'origine sacra del torneo è stata agli occhi di tutti: così la Maratona del Saracino, il corteo di San Rocco, la 'Mostra' di documenti e foto antiche in Castello, il 'Banchetto di Corte', le esibizioni del 'Gruppo Sbandieratori e Chiarine', le conferenze in Teatro del Prof. Duccio Balestracci - massimo esperto del Palio di Siena – e del maestro Franco Fabrizi grande conoscitore della storia della nostra Giostra, la 'tratta dei bossoli', la presentazione del nuovo drappellone, il mercatino medievale, la popolare 'tombola', lo stesso Corteo Storico,

l'invidiabile Corpo dei Musici, le feste estive delle Contrade, lo spettacolo 'Lo strascico della Regina' rappresentato dagli Arrischianti nell'affascinante scenario del Castello, e infine le feste della Contrada vincitrice, non sono che alcuni degli aspetti di un Agosto ricco di grande fervore contradaio e cittadino che ha coinvolto la maggior parte dei Sarteanesi e degli ospiti. Le riprese televisive di 'Teleidea' e di 'Teletruria' sono state all'altezza, rendendo onore ai principali avvenimenti.

Il premio per il miglior 'corteggio' è stato vinto da San Lorenzo; per gli

(Segue a pag. 3)

Servizio fotografico
Fotolampo di Dario Pichini



Corteo storico - Il Presidente, nella veste di Capitano del popolo, fa l'ingresso dentro alle antiche Mura



Inizia la 'Tratta dei bossoli' sotto le Logge

GIOSTRA DEL SARACINO - 15 AGOSTO 2004

	S.S TRINITA' (SPINETO)	S. MARTINO (PORTA UMBRA)	S. BARTOLOMEO (ROMITORIO - CAPPUCCINI)	S. ANDREA (CASTIGLIONCELLO)	S. LORENZO (PORTA MONALDA)
S T O C C A T E	CAPITANO: Luca Poli	CAPITANO: Mario Fastelli	CAPITANO: Andrea Cioncoloni	CAPITANO: Giovanni Cioncoloni	CAPITANO: Enzo Morgantini
	GIOSTRATORE: Giorgio Perugini	GIOSTRATORE: Francesco Fabbrizzi	GIOSTRATORE: Fabio Tamagnini	GIOSTRATORE: Francesco Perugini	GIOSTRATORE: David Fastelli
	CAVALLO: Sina'n	CAVALLO: Marta	CAVALLO: Nettuno	CAVALLO: King	CAVALLO: Dora
	----	----	----	----	----
	----	----	SI	SI	SI
	----	----	----	SI	SI
	----	----	----	----	----
	SI	----	SI	SI	SI
TOTALE	1	0	2	3	3
SPAREG.				SI	----

(Segue da pag. 2)

Sbandieratori ha vinto Sant'Andrea, per i 'tamburini' ha vinto S.S. Trinità.

L'anno contradaio, proseguito in Settembre con la partecipazione, a Oria, dei figuranti e dirigenti della Giostra insieme al Sindaco per il gemellaggio con quella città, terminerà il 4 Ottobre con la tradizionale S. Messa e cerimonia di 'riconciliazione'.

Ognuno degli avvenimenti meriterebbe ampio spazio, ma... non si può chiedere troppo a Montepiesi!

Veniamo dunque alla cronaca del nostro bel Torneo, che - se possibile - ha entusiasmato anche più del solito la folla presente. E' stata una Giostra veramente avvincente, che ha tenuto negli spettatori e nei protagonisti il fiato sospeso fino all'ultimo.

Dopo che, nella Provaccia del 14, una delle 'nonne' - cioè San Martino - aveva fatto sperare i propri contradaiooli giungendo prima ex aequo con San Lorenzo con 4 anelli su 5, nella Giostra del 15 soltanto San Lorenzo e Sant'Andrea hanno dominato il campo. Giunte allo spareggio con 4 anelli validi ciascuno, la vitto-

ria ha arriso a Sant'Andrea con il giostratore Francesco Perugini, dopo l'annullamento - da parte della insindacabile Giuria - di una carriera del giostratore David Fastelli di San Lorenzo per il superamento del tempo concordato tra i Capitani.

Sant'Andrea - vincitrice dopo ben

17 anni - ha quindi conquistato sia il bel drappellone dipinto da Paola Bocchino, sia la medaglia d'argento della Presidenza della Repubblica, diventata ormai tradizionale per merito del nostro concittadino Spartaco Fatighenti, figlio del 'mitico' Natale.

Carlo Bologni

ALBO D'ORO DELLA GIOSTRA DEL SARACINO

Anno	Contrada vincitrice	Cavaliere	Capitano	Pittore del Palio
1933	S. ANDREA	Giacomo Mazzetti	Quirino Salvadori	Tullio Morgantini
1934	S. BARTOLOMEO	Edoardo Perugini	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1935	S. MARTINO	Alessandro Ramini	Giovanni Rosini	Tullio Morgantini
1936	S. BARTOLOMEO	Ivo Bassetti	Alberto Casoli	Tullio Morgantini
1937	S. MARTINO	Ghino Fastelli (?)	Giovanni Rosini (?)	Egle Fanelli
1938	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Costanzo Lucarelli
1939	S. LORENZO	Ivo Bassetti	Dino Cambellotti	Leandro Della Lena
1947	SS. TRINITA'	Ghino Fastelli	Renato Baldoni	Gaetano Bacherini
1948	S. MARTINO	Giulio Bernardini	Pasqualino Quinti	Egle Fanelli
1949	S. LORENZO	Ghino Fastelli	Venturino Quinti	Elge Faleri
1950	S. ANDREA	Gusmano Burani	Dino Salvadori	Elio Marcucci
1951	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	Elio Marcucci
1952	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Eugenio Bellini	A. Gorlero
1953	S. LORENZO	Natale Fatighenti	Nello Trombesi	Eraldo Squazzini
1954	SS. TRINITA'	Assuero Favi	Corinto Mazzuoli	A. Gorlero
1955	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1956	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Gino Massai	Costanzo Lucarelli
1957	S. MARTINO	Natale Fatighenti (?)	Gino Massai	Elge Faleri
1958	S. MARTINO (?)	-	Ottavio Montini (?)	Elge Faleri
1959	SS. TRINITA' (?)	-	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1960	S. LORENZO	-	Nello Trombesi	Dino Faleri
1961	S. MARTINO	Natale Fatighenti	Piero D'Auria (?)	Dino Faleri
1962	SS. TRINITA'	Remino	Corinto Mazzuoli (?)	Dino Faleri
1982	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Dino Faleri
1983	SS. TRINITA'	Vincenzo Crociani	Giulio Aggravi	Mario Battistelli
1984	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Maria Morgantini su bozzetto di Dino Faleri
1985	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Gastone Bai
1986	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Pietro Ceccarelli	Lore - Pina Tiezzi
1987	S. ANDREA	Loredano Mazzuoli	Giovanni Cioncoloni	Nicla Sini
1988	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Angiolina Rossi
1989	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Elvio Cioncoloni	Luciana Ciolfi
1990	S. MARTINO	Roberto Falsetti	Sergio Cappelletti	G. B. Meroni
1991	S. BARTOLOMEO	Moreno Montini	Bruno Valentini	Dino Faleri
1992	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Antonello Patrizi	Adriana Monaco
1993	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Giuseppe Lancia
Straor.	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Raffaele e Filippo Marano
1994	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	Niccolò Arghittu
1995	PALIO sezionato in 3 parti uguali e assegnato a:			Luciano Peracchio
	S. TRINITA'	Alfio Perugini	Claudio Fabbrizzi	
	S. LORENZO	Vincenzo Crociani	Claudio Morgantini	
	S. MARTINO	Claudio Betti	Sergio Cappelletti	
1996	SS. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Pino De Simone
1997	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	Francesco Borrelli
1998	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Alberto Bussotti	William Kilpatrick
1999	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Dino Faleri
Straor.	S. MARTINO	Massimo Falsetti	Giovannino Giani	Luciano Peracchio
		Gianni Del Grasso		
2000	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Claudio Franci
Straor.	S. LORENZO	Claudio Rossi	Claudio Morgantini	Fabrizio Rocchi
2001	S. BARTOLOMEO	Fabio Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Rita Rossella Ciani
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Sabatini Ariante
2002	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Stephen Treherne
Straor.	S. BARTOLOMEO	Simone Tamagnini	Giuseppe Francavilla	Alfredo Meloni
2003	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Fabrizio Rocchi -
Straor.	S.S. TRINITA'	Alfio Perugini	Luca Poli	Simone Gianneschi
2004	S. ANDREA	Francesco Perugini	Giovanni Cioncoloni	Paola Bocchini

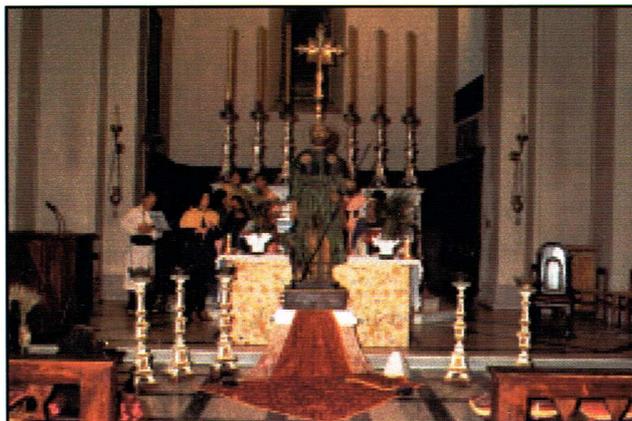
La Giuria, che quest'anno ha dovuto avvalersi del regolamento per annullare una 'stoccata' decisiva, era così composta:

presidente Plinio Pastorelli (presidente dell'Associazione Cavalieri delle foreste casentinesi); addetto alla clessidra Giampaolo Ferranti (segretario dell'associazione cavalieri intra Arno e Tevere); 3° notevole Giulio Ferranti (vice presidente della stessa associazione); addetto alla partenza Silvano Andrei, Guardia forestale.

L'unico cambiamento fra provaccia e giostra è stato quello del cavallo di San Bartolomeo: dietro prescrizione veterinaria il cavallo Luna è stato sostituito con Nettuno.



Il Gruppo Sbandieratori e Musicisti inizia l'esibizione al Castello



La statua di San Rocco (1794) è posta davanti all'altare maggiore di San Lorenzo



Il giostratore di San Martino, su Marta, all'infruttuoso attacco



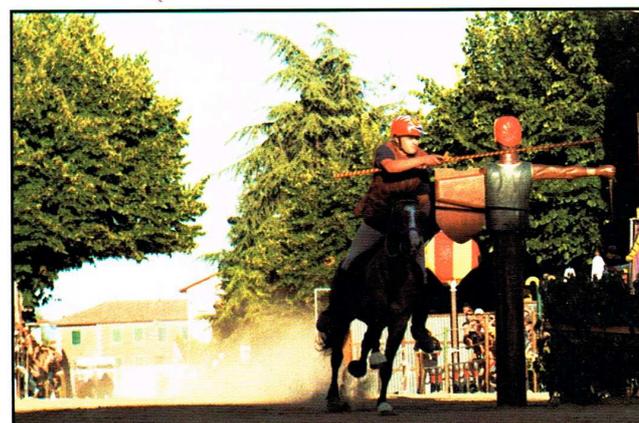
Il giostratore di San Lorenzo, su Dora, alla stoccata



Carriera del giostratore della S.S. Trinità, su Sina'n



Il giostratore di San Bartolomeo, su Nettuno, manca la stoccata



Il giostratore di S. Andrea, su King, nella stoccata vincente



L'esultanza dei contradaiaoli dopo la vittoria

PROVACCIA - 14 AGOSTO 2004

	S.S TRINITA' (SPINETO)	S. MARTINO (PORTA UMBRA)	S. BARTOLOMEO (ROMITORIO - CAPPUCCINI)	S. ANDREA (CASTIGLIONCELLO)	S. LORENZO (PORTA MONALDA)
STOCATE	CAPITANO: Luca Poli	CAPITANO: Mario Fastelli	CAPITANO: Andrea Cioncoloni	CAPITANO: Giovanni Cioncoloni	CAPITANO: Enzo Morgantini
	GIOSTRATORE: Giorgio Perugini	GIOSTRATORE: Francesco Fabbrizzi	GIOSTRATORE: Fabio Tamagnini	GIOSTRATORE: Francesco Perugini	GIOSTRATORE: David Fastelli
	CAVALLO: Sina'n	CAVALLO: Marta	CAVALLO: Luna	CAVALLO: King	CAVALLO: Dora
	----	SI	----	SI	SI
	----	SI	----	----	SI
	SI	----	----	----	----
	SI	SI	----	----	SI
	SI	SI	----	----	SI
TOTALE	3	4	0	1	4

CLASSIFICA GIOSTRATORI 1982-2004

	Giostratori	Vittorie	Partecipazioni	Affidabilità (%)	Anelli	Stoccate	Precisione (%)
1.	Perugini Alfio	6,33	14	45	55	77	71
2.	Crociani Vincenzo	6,33	15	42	49	80	61
3.	Tamagnini Fabio	4	12	33	44	65	68
4.	Mazzuoli Loredano	4	19	21	42	98	43
5.	Montini Moreno	2	11	18	28	57	49
6.	Tamagnini Simone	2	5	40	20	26	77
7.	Rossi Claudio	1	16	6	48	83	58
8.	Falsetti Roberto	1	8	12	20	42	48
9.	Perugini Francesco	1	3	33	9	15	60
10.	Falsetti Massimo	0,5	7	7	17	33	51
11.	Del Grasso Gianni	0,5	2	25	2	7	29
12.	Betti Claudio	0,33	7	2	21	39	54

Nota alla tabella:

- Vittorie: sono stati attribuiti 0,33 punti per la vittoria del 1995 (tre contrade a pari merito) e 0,50 punti per la vittoria del 29/08/99 (due giostratori per contrada)

- Affidabilità: giostre vinte rispetto alle giostre corse

- Precisione: stoccate valide rispetto alle carriere corse



Partenza della Maratona del Saracino



La gioia del Capitano vincente e di un ex Capitano

IL 'GRUPPO' C'E'!

Ebbene, sì, è proprio così. Il Gruppo Sbandieratori e Musicisti è vivo ed in piena salute. Anche quest'anno, infatti, le attività non sono mancate a partire da due esibizioni effettuate nel mese di Maggio per altrettanti gruppi di turisti stranieri in visita nel nostro paese.

Poi, quando la stagione è entrata nel vivo, il Gruppo si è esibito, riscuotendo ampi consensi, in varie manifestazioni come, per esempio a San Casciano Bagni il 30 Luglio in occasione del 'lancio della sfida' per il Palio di San Cassiano, o a Chianciano Terme, il 1 Agosto, per la cerimonia di chiusura della 'Fiera dell'Est', ed ancora, il 7 Agosto, in occasione del Carnevale Storico di Bibbiena, rievocazione della 'Mea'.

Luca

A FRANCESCO PERUGINI (FRUSTINO)

Forza, coraggio e determinazione ti hanno premiato. Sei stato bravo e tenace a crederci sino in fondo, testardo nel dimostrare da SUBITO che sei un grande e che nulla e nessuno ti intimidiscono.

Hai portato gioia e felicità alla Contrada, che con entusiasmo ti ha accolto nei sentimenti dei suoi colori.

Quindi grazie, grazie di cuore di questa vittoria... e tu 'permettimi' un piccolo grazie: lo devi alla cena della vigilia ed al tuo piatto di... gnocchi.

Ciao Frustino, alla prossima!

KING e L.M.

Un' altra notevole attrattiva a Sarteano

Ai motivi che rendono interessante una visita a Sarteano se ne è aggiunto un altro: il sito archeologico delle Pianacce.

Prendendo, al termine del rettilineo pianeggiante che dalla 'rotonda' conduce verso Cetona, la strada a sinistra (asfaltata per un primo breve tratto) che ha all'inizio l'edicola sacra di San Giuseppino, quando si arriva al caseggiato dell'ex podere Pianacce - che dà il nome alla zona - si deve voltare a destra. Giunti alla cancellata di una villa, si deve voltare ancor a destra e, fatti pochi metri, quando la strada campestre inizia una discesa, lasciare lì l'eventuale mezzo di trasporto (è chiaro che andarci a piedi è soltanto una bella, non lunga, passeggiata). Sulla sinistra si vedono subito le palizzate di legno che proteggono i dromos, cioè i corridoi, delle tombe etrusche. La Soprintendenza, sotto l'egida della dottoressa Alessandra Minetti diret-

trice del nostro Museo, con la preziosa e generosa collaborazione dei volontari della locale associazione archeologica, ne ha portate alla luce diverse, in aggiunta a quella che esattamente 50 anni fa fu scavata sotto la guida del Soprintendente Guglielmo Metzcke. Altre tombe di quella zona sono sotto controllo e saranno scavate prossimamente. Fra quelle scavate recentemente solo una è chiusa: quella affrescata, di cui ha parlato tutto il mondo e che è considerata unica per la quadriga in essa raffigurata. In attesa che essa sia adeguatamente protetta, non è possibile vederla. Bisogna accontentarsi di quanto è stato messo in mostra nel Museo e dei filmati. Il posto è egualmente suggestivo sia per le tombe che per l'eccezionale panorama. Il Museo è stato arricchito di un collana d'oro e di altri importanti reperti trovati nella tomba affrescata e 'scampati'

ai 'tombaroli' del passato. Numerose e di successo sono state le iniziative prese dalla dottoressa Alessandra Minetti per la valorizzazione del nostro patrimonio archeologico che, fino agli anni trenta del XX secolo, è stato - a dirlo eufemisticamente - sottovalutato dalle nostre autorità, tanto che è andato ad arricchire i musei di tutto il mondo: significativo in proposito è il trasferimento a Siena nel 1930 del Museo Bargagli (già nell'ex convento francescano e in seguito Fattoria Bargagli di Sarteano), che costituisce il nucleo principale del Museo Archeologico di quella città.



MONTEPIESI METEO - 2004

MESE DI LUGLIO

mm. di pioggia Temp. min. Temp. max.
7 **11°** **+36°**
 (totali) (13/07) (22,23/07)

	Min.	Max.	Cie.	Pioggia	Neve in cm.
1	+17	+30	lo		
2	+18	+28	S		
3	+16	+29	S		
4	+15	+31	S		
5	+16	+32	S		
6	+17	+33	S		
7	+19	+33	S		
8	+19	+31	S		
9	+20	+29	P.C		
10	+15	+25	S		
11	+12	+25	S		
12	+12	+23	S	7	
13	+11	+24	P.C		
14	+12	+26	S		
15	+14	+28	S		
16	+18	+31	S		
17	+17	+30	S		
18	+17	+31	S		
19	+18	+32	S		
20	+19	+32	S		
21	+18	+33	S		
22	+20	+36	S		
23	+20	+36	S		
24	+22	+35	S		
25	+21	+25	S		
26	+19	+28	P.C		
27	+16	+26	S		
28	+13	+30	S		
29	+14	+30	S		
30	+18	+31	S		
31	+18	+32	S		

Temperatura minima più bassa: 11° (il giorno 13), seguita da 12° (i giorni 11, 12, 14)

Temperatura minima più alta: 22° (il giorno 24), seguita da 21° (il giorno 25)

Temperatura minima media: 16,7°

Temperatura massima più bassa: 23° (il giorno 12), seguita da 24° (il giorno 13)

Temperatura massima più alta: 36° (i giorni 22 e 23), seguita da 35° (il giorno 24)

Temperatura massima media: 29,8°

Pioggia caduta in totale: mm 7 (il giorno 12)

Il cielo è stato sereno giorni 28, parzialmente coperto giorni 3

MESE DI AGOSTO

mm. di pioggia Temp. min. Temp. max.
48 **14°** **+33°**
 (totali) (06,27,29/08) (1,20/08)

	Min.	Max.	Cie.	Pioggia	Neve in cm.
1	+19	+33	lo		
2	+20	+31	S		
3	+19	+29	S		
4	+19	+30	P.C		
5	+17	+28	S	48	
6	+14	+29	P.C		
7	+16	+28	S		
8	+16	+27	S		
9	+17	+32	S		
10	+18	+31	S		
11	+19	+31	S		
12	+19	+30	S		
13	+19	+30	S		
14	+15	+29	S		
15	+17	+31	S		
16	+15	+31	S		
17	+15	+31	S		
18	+19	+29	S		
19	+20	+30	S		
20	+23	+33	P.C		
21	+19	+30	S		
22	+18	+28	S		
23	+15	+31	S		
24	+17	+31	S		
25	+18	+27	S		
26	+19	+25	P.C		
27	+14	+28	P.C		
28	+15	+30	S		
29	+14	+30	S		
30	+15	+28	S		
31	+15	+27	S		

Temperatura minima più bassa: 14° (i giorni 6, 27, 29) seguita da 15° (i giorni 14, 16, 17, 23, 28, 30, 31)

Temperatura minima più alta: 23° (il giorno 20), seguita da 20° (i giorni 2 e 19)

Temperatura minima media: 17,2°

Temperatura massima più bassa: 25° (il giorno 26), seguita da 27° (i giorni 8, 25, 31)

Temperatura massima più alta: 33° (i giorni 1, 20), seguita da 32° (il giorno 9)

Temperatura massima media: 28°

Pioggia caduta in totale: mm 48 (il giorno 5)

Il cielo è stato sereno giorni 26, parzialmente coperto giorni 5, coperto giorni 0

A cura di PRIMO MAZZUOLI

ENIGMISTICA

(a cura di Balù)

LUCCHETTO ENIGMISTICO

Per la soluzione occorre eliminare tutte le lettere **ripetute** nelle parole chiave (es. se le due parole chiave sono 'golf' ed 'olfatto', la soluzione è 'gatto')

Definizioni:

- 1) - **abitante della Sardegna;**
- 2) - **la porta la sposa**
- 3) - **donna che spende a malincuore**
- 4) - **grande rettile, agilissimo, che ricorda la lucertola**

REBUS : frase 2 - 7 - 2 - 7



SOLUZIONE: 1) - sardo - 2) - dote - 3) - avara - 4) - varano
 lettere da eliminare: do - vara
 resta dunque Sar - te - a - no

Soluzione: LAMA DONNA DI CORINTO = LA MADONNA DI CORINTO

Il 5 Settembre **TRE FESTE** a Sarteano: di una, quella dell'Avis-Fratres, parleremo nel prossimo numero quando saremo in possesso di dati e di

fotografie: possiamo intanto accennare al crescente numero di donazioni che quest'anno, superato il già grosso numero di 250, si stanno avviando verso le 300. Alla S. Messa il Prof. Pier Luigi Rossi Ferrini, cioè l'autorità toscana più competente in materia, ha ringraziato ricordando il bene che i donatori fanno in risposta agli insegnamenti cristiani e alla solidarietà umana. Delle altre due, il 'Primo raduno equestre' organizzato dalla pro loco (con sfilate di cavalli e di carrozze antiche nel centro storico e un carosello di cavalli nel piano di 'Mengole') e la festa tradizionale di Spineta, scriveremo se ci verranno adeguate informazioni. Speriamo che in futuro siano evitate queste sovrapposizioni - e non abbiamo aggiunto la partita di Calcio della Coppa Toscana, vinta dal Sarteano sul Chianciano per 4-0, allo Stadio Alberto Salvadori - che oltre tutto mettono in difficoltà chi è impegnato in tutti i campi.

UNA LOTTERIA INGLESE ha messo in palio un appartamento in Sarteano. L'appartamento, in via del Sassogrosso, è stata vinta da un cittadino britannico (tale Peter Leslie Gibson a quanto riferisce 'la Nazione') che pertanto è venuto ad abitare qui dopo che la pro loco ha risolto un problema di allacciamento ENEL.

PROTEGGIAMO I BAMBINI: la Nazione del 1 Settembre ha dedicato largo spazio a un'intervista al Prof. Manuel Castello, Direttore del Dipartimento di Pediatria dell'Università 'la Sapienza' di Roma e Primario dell'Ospedale romano del 'Bambin Gesù'. Nell'intervista il Prof. Castello, originario dell'Argentina ma sarteanese di adozione, con esempi dovuti alla sua esperienza, dimostra quanto sia orribile la scelta di quei Paesi che permettono l'eutanasia dei bambini con provvedimenti che, come afferma nello stesso articolo il Prof. Luigi Tucci, presidente della Federazione italiana medici pediatri, 'ledono la coscienza di ogni medico'.

BREVI

Una nostra lettrice ci ha segnalato il passaggio da Sarteano, avvenuto il 2 Settembre, di un gruppo di 30 ciclisti di varie nazionalità che, partito da Londra il 14 Agosto, ha per destinazione **GERUSALEMME**, dove l'arrivo è previsto per il 28 Settembre. La lettrice ha parlato con i ciclisti nella zona di Sferracavallo, nella tappa Siena-Viterbo.

LE MOSTRE ESTIVE di Sarteano, da sole occuperebbero varie nostre pagine. Dobbiamo limitarci ad elencarne alcune, scusandoci con gli interessati e più ancora con i dimenticati. Foto e documenti antichi del Saracino nelle sale del Castello utilizzate e visibili per la prima volta; quadri di Stephan Treherne a Santa Vittoria; mobili di Marino Morgantini in Via Roma e in Piazza XXIV Giugno; quadri e oggetti d'arredo di produzione propria di Pierluisa Moroni in Via Ricasoli; artistici lavori di Bruna Rubegni e Carla Morgantini in Via Roma; 'Ricordi d'Africa' di Mani Amiche nella Sala Mostre comunale; creazioni di Cinzia Verni, pittura esoterica di Placido Scandurra in Via del Castello, Viale Europa e Corso Garibaldi; Galleria Morosini in Piazza Bargagli; ricami e altri lavori di Anna Romagnoli in un caratteristico locale di Via del Castello e in Via Roma; prodotti tipici in Piazza XXIV Giugno e in altri luoghi, ecc.

Forse non tutti sanno che le **VECCHIE LIRE** possono ancora essere convertite gratuitamente in euro presso gli sportelli della Banca d'Italia, fino al 1 Marzo 2012. Non è cosa da poco, se si pensa che secondo i dati ufficiali aggiornati al 31 Luglio scorso, ci sono ancora ben 3.752 miliardi di lire non convertite.

I SANTUARI IN EUROPA - l'afflusso annuale dei pellegrini - Lourdes e San Giovanni Rotondo 6 milioni; Fatima 4 milioni e mezzo; Sant'Antonio da Padova, Loreto, Pompei 4 milioni; Jasna Gora 2 milioni; Santiago di Compostela un milione (fra cui un nostro concittadino che in Agosto ha per-

corso 850 km a piedi da Arles per arrivarci, rimanendo in incognito); Zabrzydowska 500mila; Mariazell 300mila; Beata Vergine del Pilar e La Salette 200mila; Einsiedeln 150mila; Beata Vergine Montserrat 125mila; Aquisgrana 100mila.

IN FRANCIA, dal 4 Settembre al 30 Ottobre saranno esposti 50 reperti etruschi del nostro Museo, per iniziativa della Direttrice del Museo stesso, dottoressa Alessandra Minetti, la stessa cioè alla quale, con la collaborazione dei volontari dell'associazione archeologica locale, si deve la sensazionale scoperta della tomba affrescata delle Pianacce. L'esposizione avviene nel Centro Culturale di Saint Raphael, nella Costa Azzurra, ed è il primo viaggio all'estero della Fondazione dei Musei Senesi, con evidenti risvolti non solo culturali ma anche turistici, essendo stata definita 'la più importante mostra etrusca' in Francia.

IL NOSTRO TEATRO ha visto notevole affluenza di pubblico durante il mese di Agosto. La più 'gettonata' è stata la commedia degli Arrischianti '13 a tavola', quando numerose persone non hanno trovato posto. Anche altre rappresentazioni, fra le quali 'Casta Diva' degli stessi Arrischianti e il Concerto del 'Sarteano Chamber Choral Workshop' hanno avuto notevole affluenza di pubblico.

IL MUSEO DI STORIA di Xi'An in Cina è stato riorganizzato questa primavera da Carlo Avetta, l'architetto che tanta parte ha avuto nel restauro del nostro Teatro. In un'intervista apparsa sulla Nazione il 28 Maggio u.s., Carlo Avetta ha detto fra l'altro che i Cinesi amano il vino delle nostre zone, e una bottiglia di Chianti costa 30 euro, che è il prezzo di un'ottima cena per due persone. Uno stipendio medio in Cina è, però di soli 300 euro.

PER MERITO DELLA BANCA VALDICHIANA E DEI SOCI DELLA COOPERATIVA SPAZIO-SPORT è stato previsto, presso il nostro Palazzetto dello Sport, un campo da Calcetto, da Tennis e un pallaro per il gioco delle Bocce.

(Segue a pag. 9)

(Segue da pag. 8)

CITTADINANZA ATTIVA / TRIBUNALE DEL MALATO

– La segreteria dell' ONMIC di Chiusi comunica che è stato aperto presso la sede di Chiusi Scalo, Via A. Meucci 34, uno sportello di Cittadinanza attiva / Tribunale del malato allo scopo di venire incontro alle esigenze socio sanitarie delle persone. Con l'occasione la stessa segreteria ricorda che i cittadini uniti in associazioni come questa possono ottenere molto di più che non agendo singolarmente.

LA SOCIETA' FILARMONICA ha programmato il prossimo Concerto per il 7 o l'8 Dicembre, in commemorazione di Santa Cecilia, protettrice della musica. Le prove hanno avuto inizio il 24 Settembre, e proseguiranno tutti i Venerdì alla stessa ora. Alcuni allievi della scuola della Società 'entreranno in banda' a rinvigorire l'organico. Il Consiglio, riunitosi il 10 Settembre, ha preso atto del successo delle ultime iniziative, e in particolare di quella riguardante l'accoglienza dei Tedeschi di Gundelsheim, che hanno scritto ringraziando e complimentandosi con i Sarteanesi.

La squadra di **RUZZOLA** di Sarteano, ha partecipato al 21° campionato italiano di Ruzzola, svoltosi a Torrita al quale hanno partecipato atleti di tutta Italia. Le squadre della Provincia di Siena erano 5, di cui due – una quella di Sarteano – erano di serie A e tre di serie B. Pur comportandosi onorevolmente, non è stato raggiunto il massimo risultato, come quello ottenuto 3 anni fa da Settimio Pinzi, che vinse il titolo di campione italiano.

LA CHIESA DI SAN FRANCESCO – Come abbiamo altre volte accennato, gli stanziamenti finora ottenuti non sono stati sufficienti nemmeno a coprire le spese per il tetto: se non ci saranno aiuti concreti, tarderanno ancora molto i lavori per arrivare alla riapertura al culto di un edificio così importante e così amato da residenti e turisti.

PHILIP GOURD, l'ottantacinquenne 'guardia della Regina' inglese che per primo oltrepassò la Porta Umbra di Sarteano e che anche quest'anno è tornato per la celebrazione del 60° anniversario ripromettendosi di tornare nel 2005 per il 60° della fine della guerra 1940-'45, ha inviato una bella medaglia e un diploma in cui è scritto: "Questo scudo commemora il 60° anniversario dell'arrivo del terzo battaglione guardie Coldstream a Sarteano il giorno 24 Giugno 1944 e per riconoscere le azioni della Brigata Simar.



50 ANNI FA LA MORTE DI DE GASPERI

Il 19 agosto 1954 moriva Alcide De Gasperi, uno dei padri fondatori dell'Europa unita e grande ricostruttore dell'Italia del dopoguerra. Luigi Einaudi, allora presidente della Repubblica disse: "Credeva nella parola del Vangelo, ebbe fede nella libertà e operò seguendo l'imperativo del dovere". Un'altra bella testimonianza la dà De Gasperi stesso in una lettera che scrisse il 6 Agosto 1954 a Oscar Luigi Scalfaro: "Quello che ci dobbiamo soprattutto trasmettere l'un l'altro è il senso del servizio del prossimo come ce l'ha indicato il Signore, tradotto e attuato nelle forme più larghe della solidarietà umana, senza menar vanto dell'ispirazione profonda che ci muove e in modo che l'eloquenza dei fatti "tradisca" la sorgente del nostro umanesimo e della nostra socialità". E' questa l'eredità dello statista. Nel 1993 è stata avviata nella diocesi di Trento la causa di beatificazione, ci auguriamo che l'iniziativa prosegua con nuovo vigore e che l'interesse per la sua figura non venga meno soprattutto da parte dei giovani.

Rossana Favi

HANNO COLLABORATO

Marrocchi Piera in m. del marito Claudio e di tutti i suoi defunti; un amico in m. di Carlo Cozzi Lepri e di Ubaldo Rabizzi; un amico in m. di Ottavio Boni, Curzio Paolozzi e Mario Montaini; Morgantini Marco; Romagnoli Urbino; Garosi Iriana; Albianelli Libero; fam. Gigliotti in m. di Antonia; Perugini Paolotti Giorgia; Grechi Mariella; i figli in m. di Cioncoloni Assunta; Angiolini Rita, Valentini Daniele e Alessandro in m. del babbo Gastone e dei nonni; Angiolini Rita; Capocci Renata e Crociani Mauro e fam.; Fastelli Ugo; Bogni Giorgio; Pinzi Ermellina; fam. Fè Gilberto di Capalbio; Pacenza Alessio; Tistarelli Maria in m. dei suoi cari; Ricci Eschilo; Colombo Mario; Aggravi Lino; Santoni Caterina; Nocchi Carlo e Piera; Brandini Nella; famiglie Tistarelli e Martini in m. dei loro cari; fam. Morgantini in m. di Bertini Wanda morta a Siena il 06.08.04; fam. Castellana; Cernuto Giuliana; Netti Coronato Maria Pia; Del Buono Dino di Frascati; Fanelli Assuero; fam. Federico Tagliaferri; Zini Alberto; Rossi Giovanni di Firenze; Fè Elisena e Fosco; Pippi Rino; Belloni Fernando in m. della moglie Erina; Budau Eugenio; M.G.R.; Meloni Carla; Albianelli Libero; Baldi Michele e Inna in m. di Fè Elisa ved. Roncolini; Carnevali Marco e Baldi Annalisa in m. di Carnevali Adriano; Natalicchi Giovanni; Costantini Impero; la moglie Ofelia e il figlio Claudio in m. di Loris Perugini; Contucci Angelini Maria Vittoria; Giorni Sergio e Marcella; Buoni Bruna; Buoni Amedea; Cotti Raffaella; Della Lena Piero; Cavattoni Fabio; Ominelli Franco; Poli Primetta; Ruini Mario; la fam. in m. di Nasorri Ottorino; Cernuto Francesco di Magenta; Berna Alessandro e Ilio; Santoni Marisa e Giancarlo in m. dei genitori; Santoni Lidia, un amico in m. di Giorgio Giorgi; Horn Mario; Fatighenti Spartaco in m. dei genitori; Tè Flavio; Caprotti Luciano; Torelli Carla; Bezzini Mario; Ciaccioni Francesco e Meloni Simona; Betti Daniela; Quaglio Carolina; Fasshauer Susan; Gigliotti Franz; Rossetti Aggravi Renata; Bronco Aldo; Romagnoli Nazzareno; la sorella in m. di Italo Rossetti; Iliana e Loriana in m. di Irene Crociani

La Voce del Lettore

Vincenzo Ruggieri ci ha scritto il 26 Agosto u.s.: *'desidero esprimere un particolare apprezzamento e formulare un elogio a tutte le operatrici dell'Ufficio Postale di Sarteano. Sono un abitante non residente che in occasione dei saltuari soggiorni in Sarteano si avvale, per motivi professionali, dell'opera del citato Ufficio Postale. In ogni circostanza le operatrici si sono dimostrate disponibili e professionalmente preparate offrendomi, sempre, una apprezzabile ed encomiabile collaborazione'.*

Così ci scrive Flavio Spiganti: *'leggo sull'ultimo Montepiesi il rammarico per l'abbandono da parte dell'amministrazione comunale del premio 'PENNE PULITE', abbandono al quale noi dell'opposizione abbiamo dato il nostro contributo, premio che con una spesa a suo dire 'in definitiva modesta' (decine di milioni) assicurava visibilità a Sarteano nel 'mondo che conta'. Certamente i nomi citati sono importanti nel mondo della comunicazione, ma sono ormai passati, forse non tutti i nomi ma certamente i fatti. Oggi cosa significa 'Penne pulite'?, forse che le altre, cioè i non premiati sono automaticamente 'penne sporche'? dato che sul momento storico (si fa per dire) Mani pulite che il premio ricorda non credo ci sia da fare molte rievocazioni se non quello di uso distorto e aberrante a fini meramente politici.*

Ultimamente poi il premio era ridotto ad un monologo sinistroido, certamente non originale che non crediamo portasse altro se non lo scontato lamento antiberlusconiano che ormai ha stufato tutti anche chi lo pratica. Era diventato parte di quello 'sciupio' di denaro pubblico al quale dobbiamo mettere un freno, a quel modo di spendere

allegrementemente i soldi della comunità, pochi o parecchi non conta, che porta Sarteano ad essere uno dei paesi più tassati d'Italia.'

Caro Montepiesi,

ti chiedo ospitalità per segnalarti un episodio spiacevole che mi è capitato, mentre ero in vacanza a Sarteano. Il 17 Agosto, sofferente per un forte mal di denti, mi sono recato in farmacia per chiedere l'indirizzo di un DENTISTA, per farmi curare. Il farmacista, gentilmente, mi ha indicato indirizzi e numeri di telefono dei quattro studi dentistici di Sarteano. Purtroppo erano tutti, contemporaneamente, chiusi per ferie e sono dovuto andare fino a Sinalunga per trovarne uno aperto. Ora io mi chiedo se davvero sia giusto che, in un paese turistico, ci si debba trovare senza dentista, proprio nel momento di maggior afflusso di forestieri. Poiché sono liberi professionisti, immagino che non possano essere obbligati a fare i turni, d'altra parte si tratta di un servizio sanitario importante e sarebbe auspicabile che si coordinassero tra loro per evitare il ripetersi di simili disservizi. Firmato: Un turista.

(n.d.r. oltre al caso segnalato, abbiamo riscontrato che, per la prima volta dopo diversi anni, non è stato attivato a Sarteano l'utilissimo servizio di "Guardia Medica Turistica". Non ci sembra giusto dover rinunciare anche a questo presidio e invitiamo i nostri amministratori a lottare al meno per mantenere quel poco che è rimasto)

Il lettore Giovanni Giacometti ci scrive da Bolzano raccomandando di rivalorizzare la figura dello 'SPAZZACAMINO per gli impianti di combustione', sempre più necessario per la prevenzio-

ne. Il lettore auspica che lo spazzacamino sia riconosciuto ufficialmente come 'impresa di maestro artigiano', essendo oggi in via di estinzione la sua indispensabile figura, malgrado l'importanza della sua funzione, tuttora di sicura attualità.

Ci è pervenuto un simpatico interessante libro scritto dell'amico **Muzio Celesti:** *"C'era una volta..."*, in cui il nostro 'emigrato' racconta la sua vita di Veterinario Condotta nel paese in cui è andato a vivere, cioè Castelnuovo Berardenga. Alcuni capitoli riguardano Sarteano, dove Muzio ha passato la prima giovinezza a fianco del padre, per lunghi anni Veterinario di Sarteano, dove ha ancora non pochi amici. In un capitolo riferisce tra l'altro un episodio avvenuto al passaggio del fronte, quando suo padre riuscì ad acquistare un'utilissima cassa di strumenti chirurgici tedeschi, da un contadino che l'aveva salvata dall'incendio del carro che la trasportava. In un altro parla della nostra tradizione pasquale della benedizione delle uova, che evidentemente non è uguale a quella di Castelnuovo...

I residenti di **VIA A. SEVERINI** ci hanno inviato la copia di una lettera, con tutte le loro firme, inviata all'Acquedotto del Fiora e per conoscenza al nostro Comune, in cui fanno presente che dall'anno scorso si sono ripetuti in quella strada, a distanza sempre più ravvicinata, guasti alla rete idrica, con conseguenti interruzioni dell'erogazione dell'acqua. Proseguono affermando che nell'ultimo periodo estivo la rottura delle tubature si è ripetuta dapprima settimanalmente e poi addirittura giornalmente, a riprova che le tubature sono vecchie e rovinate e che le ripetute ripara-

(Segue a pag. 11)

(Segue da pag. 10)

zioni non sono efficaci. Chiedono pertanto che l'Acquedotto del Fiora intervenga in modo risolutivo.

Rita Giusti, a nome della 'P.G.S. SARTEANO', ci chiede di pubblicare il resoconto del TORNEO DI PALLAVOLO ESTIVO, e di ringraziare gli sponsors che sempre partecipano al Torneo:

- I : squadra abbinata a Terrosi Paolo e impianti elettrici
 II : squadra abbinata a Garosi Adriano e Garosi e Giusi
 III : squadra abbinata allo 'Zio Despar' e Bar Pagoda
 IV : squadra abbinata a Palazzi Marcello e gioielleria Polloni.

Seguono a pari merito le squadre abbinata a Anna Romagnoli, Bar Milano Pizzeria, Ristorante il Saracino, Frantoio Tistarelli, Panificio Marabissi e Rossi Claudio imp. edile.

Termina con queste parole: "vogliamo inoltre puntualizzare che a questo torneo ha vinto soprattutto lo SPORT e la collaborazio-

ne presente negli organizzatori e nelle persone che sempre sono disponibili con il loro aiuto".

Forse non tutti ricordano che, oltre a **Pirandello** che parlò di Sarteano in una sua celebre commedia, e a **Leonardo Sciascia** che in un suo romanzo parlò di una nostra concittadina, anche un altro importante scrittore del XX secolo ha citato il nostro paese: **Curzio Malaparte**. Lo ha fatto più di una volta nel suo celebre libro 'Maledetti Toscani'. D'altronde Malaparte conosceva bene Sarteano, dove aveva vissuto nel 1950 per realizzarvi il suo unico film, 'Il Cristo proibito'. Questa segnalazione ci è stata fatta da un attento lettore: l'amico e collaboratore Luigi Baldi.

In una sua venuta a Sarteano, la poetessa **RAFFAELLA COTTI**, nostra lettrice, ci ha consegnato questa sua poesia, composta il 25 Agosto u.s. e intitolata "**Visione**": *Ti rivedo bella cittadina/ fortificata su ondulate/ morbide, verdeggianti colline./ Finestre*

aperte verso il sole/ adornate da gerani multicolori./ Il mio sguardo s'immerge/ in voi e aspiro le profumate/ ginestre color d'oro./ Sono ritornata nella verde Sarteano/ ricca di tanti antichi ricordi.

CONVOCAZIONE DIOCESANA

Come ogni anno, il Vescovo ha indetto la convocazione diocesana che consiste nel ritrovarsi insieme per discutere e verificare i più importanti argomenti di interesse pastorale. Da questo incontro, avvenuto a Chiusi il 18 e 19 Settembre, sono scaturite le linee fondamentali per il prossimo lavoro delle parrocchie. Il tema fissato per quest'anno riguarda la famiglia. La convocazione diocesana non è stata riservata - così come sempre - agli 'addetti ai lavori' ma a tutti quelli che hanno a cuore il miglioramento della vita parrocchiale.

IL PAPA PELLEGRINO A LOURDES

Nel 1854 Pio IX con la bolla *Ineffabilis Deus* definì come dogma di fede (verità che i fedeli devono credere) l'Immacolato Concepimento della Vergine Maria. Essa, cioè, per un particolare privilegio, non ha conosciuto il peccato originale, ma fin dal primo istante della sua esistenza è solo grazia, luce e santità: è la nuova creatura preventivamente redenta per i meriti di Cristo. Il 15 Agosto scorso, nella solennità che ricorda l'assunzione in cielo di Maria, Giovanni Paolo II ha voluto recarsi a Lourdes come aveva fatto nell'83 per celebrare il 150° anniversario della proclamazione di Maria Immacolata Concezione. Che cosa lega il dogma di Pio IX alla cittadina francese sui Pirenei? L'11 Febbraio 1858 Bernardette Soubirous, una bambina di

Lourdes di umili origini, con la sorella Maria ed una amica, si era recata vicino alla grotta di Massabielle a raccogliere legna. Improvvisamente un forte vento la obbliga ad alzare la testa e scorge dentro la grotta una bella Signora che le sorride. E' vestita di bianco, ha una cintura celeste, una rosa d'oro sotto i suoi piedi, in mano una corona del rosario. Bernardette prende la sua corona e, imitando la Signora, fa un segno di croce. Recita ad una ad una tutte le Ave Maria del rosario. Anche la Signora sgrana la sua corona, ma muove le labbra solo al Gloria. Terminato il rosario la Signora sorride e scompare. E' la prima di 18 apparizioni che termineranno il 16 Luglio, festa della Madonna del Monte Carmelo. Nell'apparizione di venerdì 25

Marzo, solennità dell'annunciazione del Signore, quando Bernardette arriva vede la grotta già splendente di luce e la Signora che l'attende sorridendo. La bambina chiede il nome alla Signora come le era stato richiesto di fare. Due volte la Signora risponde con un sorriso, alla terza, congiunge le mani al petto, guarda il cielo e chinandosi verso la fanciulla dice: "Io sono l'Immacolata Concezione" e scompare. Con quelle parole, che Bernardette non poteva certo inventarsi, Maria "gradì" e "ratificò" le parole del Papa pronunciate quattro anni prima. Giovanni Paolo II ha voluto il suo 104° viaggio a Lourdes, malato tra i malati, come ringraziamento e come preghiera di intercessione per tutti gli uomini.

Rossana Favi

Di Associazionismo e Volontariato SI PUO' ANCHE MORIRE

Scrivere queste due righe di riflessione sulla situazione di Sarteano, e scriverle al termine del periodo estivo, quando le associazioni di volontariato hanno brulicato di iniziative, sembra quasi ingeneroso, ma lo faccio egualmente nel tentativo costruttivo di muovere le acque in un paese che forse ormai, anzi sicuramente, ha bisogno di uno sviluppo diverso da quello che tutti pensavamo.

E' evidente a tutti che abbiamo bisogno di cambiamenti strutturali in ogni campo, che non possono essere affidati soltanto alle pur brave associazioni, pena la morte del paese o la vita limitata a piccoli periodi dell'anno.

E' vero, si dirà, che Sarteano anche risente della crisi generale, ma questo non basta per giustificare un regresso culturale-sanitario-economico e quindi sociale.

Si affida tutto alle associazioni, ma non nascono di fatto vere e proprie piccole imprese (o cooperative) che creino lavoro, ricchezza e sviluppo vero per il paese.

Così ci si illude di vivere un mese all'anno, ma il quotidiano soprattutto per i giovani non decolla.

Non c'è vera formazione, manca qualche imprenditorialità o co-

munque qualche 'persona d'iniziativa' che diano sbocco alle risorse del territorio che pure ci sono. Il paese non è aperto all'esterno, nella ricerca di soggetti, di piccoli imprenditori, di enti, che in qualche modo possano aiutarci a fare quel salto di qualità che la sola buona volontà non può darci.

Siamo forse ancora troppo legati a come si viveva e poco a come si vive...

L'associazionismo è importante, ma deve essere considerato un buon punto di partenza e non può sostituire l'occupazione e il lavoro di cui il paese ha estremo bisogno.

Occorrono ora sempre più piccole imprese, formazione che crei posti di lavoro, sviluppo, perché di associazionismo e basta il territorio può morire.

Formazione e lavoro, nuove imprenditorialità creano sviluppo, altrimenti anche quello che c'è muore.

C'è bisogno che anche i nostri amministratori aprano eventualmente anche a soggetti nuovi, si informino loro stessi su chi può dare una mano ad un paese che ha perso negli ultimi anni molti posti di lavoro (uffici, ospedale ecc.) e che non può recuperare attraverso per

esempio un turismo fatto come facevamo venti anni fa e che ha una durata troppo breve.

La Giostra del Saracino non basta e così anche i mercatini.

Le mie sono solo alcune considerazioni fatte con spirito di costruttività, e credo che ormai non ci sia tempo da perdere se vogliamo che Sarteano voglia essere un luogo dove 'si vive', e poco, un mese all'anno.

Se abbiamo cose da gestire creiamo i soggetti imprenditoriali per farlo, non possiamo dare in mano tutto alle associazioni, che sono comunque encomiabili per quello che fanno.

Se non sappiamo fare noi imprese, o terzo settore in modo imprenditoriale, apriamoci all'esterno e valorizziamo di più gli imprenditori anche piccoli che abbiamo. La crisi avanza sempre più, ma bisogna trovare sbocchi nuovi, soprattutto per i giovani per evitare di 'perderli' come è avvenuto finora.

L'immobilismo - anche su un settore e basta - crea depressione e disoccupazione: se non sappiamo fare tutto da noi c'è bisogno di cercare soggetti nuovi, che investano sul nostro territorio e magari su settori che non siano solo turistici...

Brunetto Battaglini

PROVERBI ANTICHI TOSCANI

(a cura di Luca Micheli)

'Ognuno comanda a casa sua' = ognuno in casa propria prende le decisioni che vuole

'A biscottini 'un si campa' = per vivere bene bisogna nutrirsi di poco, ma di tutto

'Chi non beve in compagnia o è ladro o è una spia' = il bere insieme agli altri è uno dei più antichi momenti di serena socializzazione

'Ognuno vorrebbe avere il mestolo in mano' = piace a tutti avere il bastone del comando

CUCINA TRADIZIONALE TOSCANA

(a cura di Luca Micheli)

ZUPPA DI FAGIOLI ALLA BARROCCIAIA

Cuocere i fagioli sgranati in poca acqua, con due cucchiaini di olio d'oliva toscano, qualche foglia di salvia e due spicchi d'aglio. Quando sono cotti, aggiungere un po' di sale e il passato di pomodoro. Portare a cottura nei piatti, preparare due fette di pane raffermo e arrostito, e quindi ricoprire il pane con i fagioli e il loro brodo. Infine bagnare il tutto con una buona passata d'olio, pepe nero e una grattugiata di pecorino stagionato.

Buon appetito!

GRAVI PERDITE PER LA CULTURA

LUCIANA MASCOLO CECI non è più tra noi. Giornalista della RAI-TV, era stata a lungo regista nella sede RAI di Perugia prima di ritirarsi a Sarteano dove aveva sposato e dove i suoi genitori avevano scelto la seconda residenza. Conosciamo di lei molti interessanti articoli pubblicati su 'Controluce'. Nella Chiesa di San Lorenzo suo figlio Federico, noto attore teatrale, ha letto alle Esequie due brani che hanno commosso i numerosi presenti: il primo è una bella riflessione di Pablo Neruda, che vi proporremo prossimamente. L'altro è una poesia scritta da Luciana nel 1963, della quale pubblichiamo alcune parti che esprimono immagini poetiche ben significative: "C'era una volta, amore,/ una luna tonda e lucente/ come un bottone sulla giacca/ di un marinaio./ Ti ricordi? Non si vedeva, il mare,/ da quanto era buio,/ la notte,/ ma lo sentivamo/ vicino a noi, che cantava fuori del giardino,/ dietro i cespugli,/ che odorava sulla nostra pelle abbronzata./ Eravamo ancora tiepidi di sole,/ la notte,/ come i ciottoli della spiaggia/ come la rena/ che restava fra le dita,/ nei sandali,/ e sulle ciglia.../ Eravamo giovani,/ senza saperlo,/ e niente contava/ se non il presente.../ Ti ricordi, le canzoni di allora?/ Arrivederci, dammi la mano e sorridi,/ salutiamoci.../ E ogni sera era un addio,/ un giorno di meno,/ un momento di meno/ della breve giovinezza.../ Ti ricordi, amore?/ Quella ragazza bionda,/ dai capelli di seta,/ dalla pelle sottile,/ vestita di bianco,/ e quel ragazzo abbronzato/ che nuota senza stancarsi.../ Anche adesso suona il mare/ e la musica/ ma non per noi./ L'abbiamo perduta, la giovinezza/ è rimasta lì,/ tra quei ragazzi che ballano/ che ci somigliano/ e che non sono noi...".

FRANCO FE', nativo di Chianciano, ha concluso la sua vita terrena. A Sarteano aveva dedicato molte ore alla Biblioteca di San Lorenzo dove aveva collaborato con altri studiosi per un paziente lavoro di riordinamento e di ricerca. Più volte aveva scritto interessanti articoli in riviste, dedicando ampio spazio alla ricca storia del nostro paese. Il suo più recente lavoro da noi conosciuto è una 'Guida ragionata della Valdichiana' corredata - come è scritto sulla copertina - da 'vecchie immagini', uscita nel 1996 dall'Editrice "Donchisciotte" di San Quirico d'Orcia. E' un libro che esce dallo stereotipo tradizionale e fa conoscere e amare di più Sarteano e i centri limitrofi.

Montepiesi

Periodico di informazione cattolica

Redazione

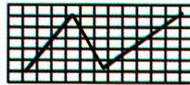
Don Fabrizio Ilari, Don Gino Cervini, Don Osman Cruz, Rossana Favi, Carlo Bogni, Ferido Morgantini, Franco Fabrizi, Luca Micheli, Paola Bocchi Gori, Antonio Bogni

Direttore responsabile: **D. Mauro Franci**

Grafica e Stampa: **Del Buono - Chiusi Scalo**

Tiratura: copie 2600

Montepiesi dà spazio a tutti per esprimere le proprie opinioni che possono essere diverse da quelle della Redazione, che si riserva il diritto di pubblicare soltanto lettere brevi e in linea con la crescita cristiana dei lettori, ed eventualmente riassumere il pensiero degli scriventi. Gli autori degli articoli si assumono con la loro firma la più totale responsabilità per i contenuti degli articoli.



STATISTICHE

MESE DI LUGLIO 2004

Nati: Burgos Cloe Ixmukané di Burgos Jorge e di Tiezzi Nadia; Fè Jacopo di Massimo e di Maccari Barbara; Macchietti Veronica di Maurizio e di Marks Antonella; Meloni Mara Chiara di Robertino e di Morgantini Sabina

Morti: Carloni Leontina (88); Fè Mario (66); Maccari Aurelia (89); Maglioni Ida (85); Morellini Angelo (91); Mosci Leonello (75); Palazzi Antonia (91); Pansolli Alibrando (98); Quaresima Renzo (82); Roncolini Alfiero (75); Rossi Anna (97); Valecchi Paolo (28)

Immigrati 15

Emigrati 3

Popolazione 4621

MESE DI AGOSTO 2004

Matrimoni: Melut Maricel e Arcana Florentina; Rossi Andrea e Cagioni Cinzia

Nati: Popa Flavia Petronela di Popa Catalin Constantin e di Irinia Petronela; Pellegrini Federico di Spartaco e di Petrucci Raffaella; Arraj Dionis di Arraj Gjin e di Arraj Drita; Lentini Maria Carmela di Giovanni e di Di Stefano Rossella; Piazzai Leonardo Kawamura di Giancarlo e di Kawamura Julia Ellen

Morti: Agresti Leonello (81); Corbari Stefano (87); Fè Franco (68); Mascolo Luciana (68); Morgantini Aldo (96); Pascucci Bruno (75); Perrone Annunziata (97)

Immigrati 11

Emigrati 8

Popolazione 4622

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Ceccattoni e Pippi hanno offerto all'Associazione Italiana contro le leucemie la somma di • 1237,00, raccolta in memoria della loro cara Pippi Giuseppa, deceduta il 3 Giugno. Le due famiglie ringraziano il Prof. Pierluigi Rossi Ferrini per la lettera che ha loro inviato; in essa, dopo aver espresso riconoscenza per la somma fatta pervenire all'AIL Firenze da lui presieduta, il Prof. Rossi Ferrini prosegue scrivendo "Voglio ricordare il grande impegno dell'AIL Firenze nello svolgere i fini istituzionali, che sono assistenza ai malati, miglioramento delle strutture, supporto alla ricerca scientifica. Il contributo che è stato raccolto, e che è frutto della generosità di tanti, servirà appunto a facilitare il raggiungimento di questi obiettivi, ed a consentire traguardi sempre maggiori. Personalmente voglio aggiungere che ho tanto ammirato il coraggio della Signora Pippi nell'affrontare la malattia, e la sua volontà di guarire...".

Addio nonnino

"Ohiohi! Aiutatemi" queste sono state le ultime parole che mio nonno ha detto a me suo nipote. Queste parole non le ho sentite con le mie orecchie, non avrei potuto, lui sta nel mio stesso palazzo, lui sta al primo piano ed io al terzo, queste parole io le ho sentite stanotte, una notte che ancora prima mi giungesse la notizia era insonne, non mi riusciva a prendere sonno, pur non sapendo il perché, il perché l'ho saputo dopo poche ore, quando i miei zii che stanno in casa con lui ci hanno chiamato per darci questa triste notizia. I miei genitori mi hanno svegliato, ma io non dormivo, ero già sveglio, ero sveglio in quella notte insonne che non capivo perché. Forse mi ha voluto far sentire quelle sue ultime parole proprio a me perché in questo mondo frenetico l'ultima volta che l'ho visto l'ho salutato in maniera veloce, come facevo tutti i giorni che tornavo a casa dal lavoro, non so, io quelle parole le ho sentite bene come se lui, mio nonno fosse stato davanti a me a pochi centimetri dalle mie orecchie, ed invece eravamo distanti. Quando sono sceso in casa sua e l'ho visto nel suo letto avrei voluto sentirmi dire qualche cosa, quelle parole che forse ci sono mancate, ma in quel momento non poteva più dire niente, in quel corpo non c'era più vita, non mi poteva dire più niente. Dopo 98 anni mio nonno ha detto "è finita, raggiungerò la mia amata moglie che ormai mi aspetta da molti anni, in cielo, non ho più forza per vivere", quella forza che gli aveva fatto superare molte operazioni chirurgiche si è spenta, a disdetta d'alcuni dottori e professori che lo avrebbero già dato per morto molti anni fa, ma lui era forte, aveva una forza che si chiamava "amore per i figli", lui li ha aiutava in tutto e per tutto, fino a pochissimo tempo fa, quando le faccende di casa si ostinava a farle da solo, poi l'età si è cominciata a far sentire e non ha più potuto, ma c'era sempre con la sua forte presenza. Addio nonni, adesso ci sentiremo con più tranquillità, ogni volta che chiuderò gli occhi e penserò a voi.

Ciao nonni

RINGRAZIAMENTO

L'Associazione Mani Amiche ringrazia la famiglia Aggravi per le offerte elargite in memoria del compianto

LEONELLO

I bambini del Centro Manos Amigas pregheranno in suo suffragio affinché il Signore gli conceda la pace dei giusti

Associazione Mani Amiche

(si invitano i lettori a visitare il sito di Mani Amiche: www.mani-amiche.it)



L'IMPROVVISA SCOMPARSA DI

MARIO FE' (STOMA)

Anche Mario Fè ci ha lasciati e la sua 'partenza' ci ha colto impreparati. Noi tutti - collaboratori e Amici di Mani Amiche - ce lo ricordiamo sorridente, disponibile e mai stanco. Preziosa la sua collaborazione per il Guatemala e per il Congo. E' ancora vivo il ricordo di lui quando, insieme agli altri volontari, caricava infaticabile i container che riempivano fino all'inverosimile con mobili e attrezzature sanitarie. Una perdita grande che rattrista tutti noi.

Su queste pagine vogliamo rinnovare il nostro affetto e la nostra gratitudine a chi ha saputo dedicare con amore il suo tempo libero ai più poveri del mondo.

Grazie, Mario.

Associazione Mani Amiche



VI ANNIVERSARIO

La moglie, la figlia, il genero e le sorelle ricordano con affetto il loro caro

MACCARI ELVIO

13.9.1998 - 13.9.2004



II ANNIVERSARIO

La moglie, la figlia, il figlio e i parenti tutti ricordano con affetto il caro

NASORRI OTTORINO

n. il 3.8.1909 - m. il 6.9.2002



UN DOVEROSO RICORDO

GUIDONE BARGAGLI PETRUCCI (morto nel 1989), **CARLO COZZI LE-PRI** (morto nel 1998), **VITTORIO EMANUELE RIMBOTTI** (morto nel 2001), **UBALDO RABIZZI** (morto nel 2002): quattro persone che hanno 'lasciato un segno' nel nostro paese per i carismi di cui erano dotati e che hanno donato a piene mani nel nostro paese. Quattro persone che non è possibile rimpiazzare. Di ognuno di loro si potrebbero tessere lunghissimi elogi, ma ce l'impedisce la loro modestia, e d'altra parte molti nostro lettori ne hanno conosciuto i meriti e la generosità, sempre silenziosa. Sta a noi non dimenticarli, raccomandarli nelle nostre preghiere al Signore e parlarne ai nostri figli perché sappiano che anche ai nostri tempi - tempi cioè in cui il materialismo e l'egoismo sembrano prevalere - sono esistiti uomini che hanno donato se stessi agli altri e hanno fatto tanto del bene.

PARTECIPAZIONE

Il 12.09.04 è mancata all'affetto dei suoi cari, a Lissone, la nostra amatissima

IRENE

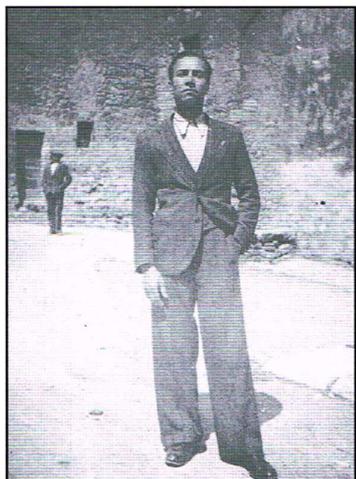
Ne danno il triste annuncio le figlie, il genero, i nipoti ed i parenti tutti



In Ricordo di

**GIOCONDO
RONCOLINI**

fratello di Dino della Maria



VI ANNIVERSARIO

**CARNEVALI
ADRIANO**

29.9.1998 - 29.9.2004

Il figlio Marco e la famiglia lo ricordano con immutato affetto

PARTECIPAZIONE

Montepiesi partecipa al dolore della famiglia, e in particolare del figlio Roberto che è stato uno dei primi collaboratori di questo periodico, per la scomparsa di

LEONELLO AGRESTI

ANNIVERSARI

La sorella ricorda

ITALO ROSSETTI



Italo Rossetti è a destra, mentre nel centro è Mario Morgantini fontaniere, e a sinistra Alessandro Bianchini

Il 6 Settembre è stato il 6° anniversario della morte del caro

**SEBASTIANO
GODDI**

Lo ricordano con tanto affetto la moglie e i figli.

Casa Cioli (Radicofani)



ANNIVERSARI

La famiglia ricorda con tanto affetto



**GIANI ASSUNTA
VED. GAROSI**

n. il 24.01.1922 - m. il 23.9.2002



e

GAROSI GINO

n. il 20.5.1920 - m. il 16.6.2001

VII ANNIVERSARIO

**ELISA FE'
VED. RONCOLINI**

29.8.1997 - 29.8.2004

La figlia Inna ed i familiari la ricordano con affetto

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

(a cura di Carlo Bogni)

V puntata

Andrea di Nicolò = pittore senese del 1400, di cui nella Chiesa di San Martino di Sarteano si conserva, sulla parete sinistra subito dopo l'Annunciazione del Beccafumi, una bella tavola fondo oro rappresentante la Madonna in trono con il Bambino e due Santi, databile verso la metà del 1400. Incerti sono i nomi delle famiglie committenti, di cui gli stemmi sono nella predella della tavola stessa

androne = corridoio d'ingresso

anima lunga = persona alta

annaspa' = cercare affannosamente

antepàtico = antipatico

àpisse = lapis

appaiccio = zona umida riparata dal vento

appaltino = tabaccaio

Apparita = apparizione, riferita all'Arco dell'Apparita che era nella chiesina della Madonna del Belriguardo, dalla parte dell'antica strada per Cetona, a seguito di un'apparizione della Madonna, di cui non si sa ancora niente. I resti dell'attacco dell'Arco erano visibili fino agli anni trenta e scomparvero dopo il primo restauro voluto e pagato da don Quinto (don Quintilio Labardi) allora parroco di San Martino. Secondo la tradizione, non confermata ufficialmente, la Madonna è apparsa a Sarteano anche nel 1931 all'inaugurazione dell'edicola mariana di Lumacciàio. La Madonna ha sempre avuto molti devoti a Sarteano che le hanno attribuito fin dai primi tempi del Cristianesimo la virtù di lenire il mal di testa (vedi all'omonima chiesina), molte grazie nel 1699 (vedi Madonna dell'Uccellino) e la fine dell'epidemia del 'cholera morbus' della metà del 1800 (vedi Madonna del Buon Consiglio)

appétto = in confronto

appiccassi = attaccarsi a qualcosa

appicchelo = attaccalo

appiccica' = accendere

appiccica' = attaccare

appiccichelo = attaccalo

appiccicoso = noioso

appinza' = appuntire

appitto = intero

appoioso = molto noioso

appòsta = "un l'ho fatto apposta" cioè l'ho fatto non di proposito

appovènta = luogo riparato dal vento.....

aprile ogni goccia 'n barile = se piove d'Aprile ci sarà buon raccolto di vino

aricutina' = mettere in ordine

arifamolo = rifacciamolo

àrista = lombo di maiale

arnese = bambino o persona vivace e furbo (scherzosamente)

arrabattassi = arrangiarsi

arragagnassi = arrabbiarsi

arragnato (cielo a-) = cielo con ragnatela di nuvole

arri arri cavallino - piglia la scala e va al molino - il molino è rovinato - il mugnaio s'è 'mpiccato - s'è 'mpiccato a la catena i bùggera l'asino e chi lo mena = tiritera popolare

arriare = indietro

Arrischiante = appartenente all'Accademia degli Arrischianti

arriva' a le porte co' sassi = essere vicini alla meta

arriva' dopo fochi = arrivare alla fine

arriva' dopo la musica = arrivare alla fine

arrocchia' = prendere scorciatoie

arronchetta' = fare le cose alla meglio

arrota' = fare le cose alla meglio

articolo = persona su cui c'è molto da dire

Ascanio Della Corgna = nel 1503 tentò inutilmente di conquistare Sarteano, con Cesare Borgia detto 'il Valentino'

asciughino = piccolo asciugamano, straccio

asciuttore = siccità

atretico = atletico

attacchino = attaccabrighe, litigioso

attento che le scale so' di vetro = sii cauto

attonato = oggetto colpito da fulmine

attriccassi = venire alle mani, leticare

avanti che 'l gioco resti = prima che sia finita c'è tempo

RALLEGRAMENTI a



.... al neo dottore **DIEGO SIMONETTI** che il 17.7.04 si è laureato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena discutendo le seguenti tesi: 'La Commissione Affari Costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni alla Camera dei Deputati' (relatore il Prof. Enzo Balocchi)-. e 'L'obbligo di fedeltà del lavoratore nel rapporto di lavoro subordinato' (relatore il Prof. Lorenzo Gaeta)

.... e al neo dottore **FEDERICO MARTINI** che il 30.7.04 ha conseguito la laurea in odontoiatria e protesi dentaria presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena con la votazione

di 106/110 discutendo la tesi: 'La previsione di inclusione del terzo molare mandibolare'. Relatore il chiarissimo professor Stefano Parrini

.... e alla neo dottoressa **LAURA ROSSI** che l'8.7.04 si è laureata presso l'Università degli Studi di Perugia in Scienze della formazione primaria" con la votazione di 110/110 discutendo la tesi: 'Pensare e operare didatticamente in fattoria: fattorie didattiche in Toscana'. Relatrice la chiarissima professoressa Maria Paola Palomba.